giunta regionale

Data 28 7 2020 Protocollo N° 299 2 11 / 79.00.05.05.01 Class: H.450 Prat. 25 Fasc. 2 Allegati N° 2

Oggetto: Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni lunedì 29 giugno 2020 e sabato 11 luglio 2020 in alcune zone delle province di Verona, Vicenza e della Città Metropolitana di Venezia. Raccolta dei dati di competenza per la predisposizione della relazione tecnica per la richiesta del riconoscimento dello stato di emergenza di cui al D.Lgs n.1/2018 art 24, e ricognizione di stima per la quantificazione delle spese di prima emergenza e dei danni ai sensi della L.R. n. 4/1997 e s.m.i.

Trasmissione via PEC

Elenco indirizzi allegato

A seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nelle giornate di lunedì 29 giugno 2020 e sabato 11 luglio 2020, che hanno interessato alcune zone delle Province di Verona, Vicenza e della Città Metropolitana di Venezia, il Presidente della Regione, con proprio decreto n. 73 del 23 luglio 2020, ha dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) della LR n. 11/2001.

Al fine della predisposizione della relazione tecnica per la richiesta del riconoscimento dello stato di emergenza per le eccezionali avversità atmosferiche in oggetto specificate, si rende necessario procedere alla raccolta della documentazione tecnica, per quanto di competenza.

I contenuti della relazione in argomento, sono fissati nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 ottobre 2012 e in particolare vanno sviluppati i seguenti punti:

- 1. Impatto sulla collettività e sulla normale convivenza sociale (indicazione dei comuni interessati da ordinanze di evacuazione anche preventive e numero di cittadini sfollati e delle strutture temporanee di accoglienza impiegate per l'assistenza alla popolazione);
- 2. Impatto sull'ambiente, specificando le principali criticità che si sono verificate sul territorio di competenza;
- 3. In relazione al precedente punto, le misure di salvaguardia e tutela della pubblica e privata incolumità che sono state adottate per la gestione dei soccorsi e il superamento dell'emergenza (risorse economiche, umane e strumentali movimentate; numero volontari attivati e organizzazioni di volontariato di appartenenza, numero di quelli richiedenti l'applicazione dei benefici di cui al D.Lgs n.1/2018, elenco tipologia mezzi e attrezzature utilizzate);
- 4. Impatto sull'assetto economico del territorio (tipologia e stima dei danni su infrastrutture, beni pubblici e privati con particolare riguardo agli "edifici strategici" quali strutture comunali, sedi delle Forze dell'Ordine, Ospedali, scuole, etc.). La <u>stima sommaria</u> dell'entità dei danni subiti va riferita alle sottocategorie:
 - a. Patrimonio pubblico,
 - b. Patrimonio privato,
 - c. Attività economiche e produttive,
 - d. Infrastrutture di servizi essenziali,
 - e. L'ammontare delle eventuali spese sostenute per le attività poste in essere nelle prime fasi dell'emergenza da parte delle Pubbliche Amministrazioni.
- 5. Si devono inoltre evidenziare i motivi che hanno indotto a ritenere che non sussista la possibilità di superare l'emergenza anche mediante mezzi e poteri "ordinari".

La relazione articolata secondo i punti da 1 a 5 redatta seguendo il format di seguito evidenziato, il QUADRO A e il QUADRO COMPLESSIVO B e C (sotto specificati) dettagliatamente compilati, per le

Stampato il 28/07/2020 12:34

pag. 1 di 1

giunta regionale

parti di relativo interesse, dovranno essere trasmessi alla Regione del Veneto – Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, debitamente datati e sottoscritti dal soggetto rappresentante legale dell'Ente, dovranno essere trasmessi nelle modalità sotto indicate

entro e non oltre il primo settembre 2020

A tal fine, i Comuni in indirizzo, **qualora interessati dagli eventi**, e con danni che abbiano un reale nesso causale con le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nelle giornate di lunedì 29 giugno 2020 e sabato 11 luglio 2020, di cui al DPGR n. 73/2020, sono invitati a compilare e a **trasmettere** alla scrivente Direzione, i documenti di seguito elencati e scaricabili nell'area riservata all'evento in oggetto della pagina del sito Internet istituzionale della Giunta regionale del Veneto all'indirizzo:

https://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile/archivio-emergenze-anno-2020

FormatRelazione – Traccia del modello da seguire per redigere la relazione tecnica, compilando i soli campi di competenza contraddistinti con il nome "Comuni" all'inizio dei paragrafi;

QUADRO A – Quadro di dettaglio delle attività poste in essere nelle prime fasi dell'emergenza (indicativamente entro le prime 72 ore dall'evento) e stima dei danni subiti dal patrimonio pubblico di competenza dei Comuni (un'istanza per ogni riga nei relativi fogli Excel);

QUADRO COMPLESSIVO B e C: dove, a cura dei Comuni in indirizzo, vengono riepilogate le segnalazioni di danno (un'istanza per ogni riga nei relativi fogli Excel) presentate dai privati e dalle imprese e/o attività commerciali presso il Comune competente.

Nella medesima pagina internet, i cittadini e i titolari di impresa e/o attività commerciale che hanno subito danni a causa degli eventi in oggetto specificati potranno scaricare anche le schede di seguito elencate che dovranno essere trattenute e rimanere agli atti del Comune.

SCHEDA B – PATRIMONIO PRIVATO: che ogni cittadino (proprietario di patrimonio privato) compila e sottoscrive depositando la relativa istanza presso il Comune competente, da utilizzarsi per il censimento analitico entro il **primo settembre 2020**;

SCHEDA C – ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE: che ogni titolare di impresa e/o attività commerciale compila e sottoscrive, depositando la relativa istanza presso il Comune competente, da utilizzarsi per il censimento analitico entro il primo settembre 2020.

L'Amministrazione comunale dovrà trasmettere i contributi richiesti indicando sempre all'inizio dell'oggetto la desinenza "<u>DPGR n. 73 del 23 luglio 2020</u>", con <u>entrambe</u> le seguenti modalità:

- a) all'indirizzo PEC: <u>protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it</u>, nei modi previsti dalla trasmissione formale, avendo cura di allegare SOLO i documenti in formato PDF;
- b) all'indirizzo mail della Funzione F9 del Co.R.Em: **F9.Corem@regione.veneto.it**, avendo cura di allegare SOLO i documenti in formato editabile di Microsoft Word ed Excel o compatibile, integrati con i dati identificativi del Comune. In caso di mancato inoltro dei file editabili, i dati, ancorché comunicati, non potranno essere inseriti nel censimento.

In caso di mancato riscontro entro i suddetti termini, si riterrà che il Comune non abbia alcuna segnalazione di danno da presentare.

Si precisa che le segnalazioni contenute nelle sopra richiamate Schede Censimento Speditivo, B e C sono prodotte ai fini della ricognizione del fabbisogno per il ripristino dei danni subiti dal patrimonio privato,

pag. 2 di 2

Stampato il 28/07/2020 12:34



giunta regionale

dalle attività economiche e produttive e, le stesse, non costituiscono riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti.

Per ogni maggiore dettaglio, relativamente al censimento dei danni, si rinvia alla lettura del documento in allegato "Specifiche tecniche per la compilazione", anch'esso consultabile o scaricabile all'indirizzo della pagina del sito Internet sopra evidenziato o, in alternativa, dal sito Internet istituzionale della Giunta regionale (http://www.regione.veneto.it), cliccando sul banner in alto "Percorsi", quindi "Protezione Civile" infine selezionando, nel menù che appare a destra, la voce "Superamento dell'Emergenza". Nell'area relativa all'evento in oggetto è disponibile tutta la documentazione di riferimento.

Ringraziando fin da ora per la proficua collaborazione e in attesa di un puntuale riscontro, si porgono distinti saluti.

a Direzione

Sala Operativa Co.R.Em. Funzione censimento danni a persone e cose Direttore U.O. Protezione Civile: Dott. Nicola Bortoli

Referente istruttoria: Dr. Geol. Rocco Mariani tel. 041 2793247

Mail: F9.corem@regione.veneto.it

Pec: protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it

Stampato il 28/07/2020 12:34 pag. 3 di 3

I fate.